

Previsione Valanghe

Mercoledì 30.01.2019

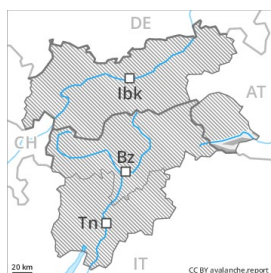
Publicato il 29.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 31.01.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Debole manto di neve vecchia. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata meno recenti delle ultime settimane ricoprono un debole manto di neve vecchia. Questi ultimi rimangono instabili sui pendii esposti da ovest a nord sino a est, soprattutto tra i 1800 e i 2500 m circa. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

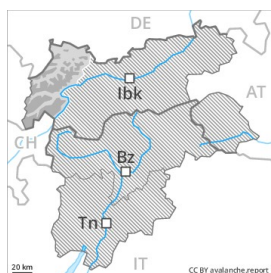
st 1: la seconda nevicata

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

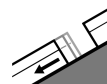
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 31.01.2019



I nuovi accumuli di neve ventata rimangono instabili. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni lungo il confine con la Baviera e sulle Alpi del Lechtal. I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da nord ovest a nord sino a est come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. In prossimità del limite del bosco e al di sopra del limite del bosco, i punti pericolosi sono più frequenti. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii soleggiati. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

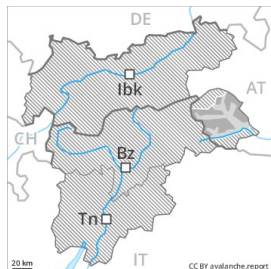
st 2: valanga per scivolamento di neve

Principalmente lungo il confine con la Baviera sono caduti da 15 a 20 cm di neve. In molte regioni, il vento sarà da moderato a forte. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Con vento forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 31.01.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti occidentali soprattutto sui pendii esposti a nord ed est si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve ventata come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, soprattutto al di sopra del limite del bosco. Inoltre, le valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Pericolosi sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 5: neve dopo un lungo periodo di freddo

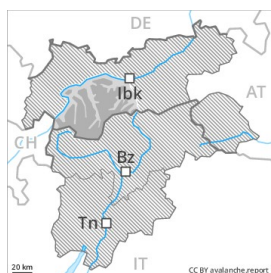
st 1: la seconda nevicata

Il manto nevoso è piuttosto instabile. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili. Ciò soprattutto tra i 1800 e i 2500 m circa.

Tendenza

Il manto nevoso rimane piuttosto instabile.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 31.01.2019



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso.

Nel corso della notte principalmente nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est, principalmente sui pendii carichi di neve ventata, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco anche nella neve vecchia, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi tra i 2200 e i 2600 m circa nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Principalmente sulle Alpi dello Stubai centrali, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore. Ancora moderato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

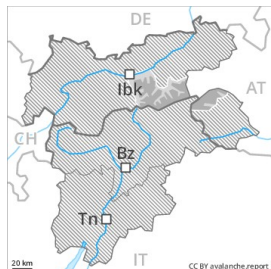
st 1: la seconda nevicata

Cadrà un po' di neve. Principalmente nelle regioni esposte al favonio, il vento sarà in parte forte. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. Nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

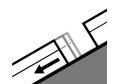
Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Con vento forte proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 31.01.2019



Con favonio in parte forte proveniente da sud principalmente al di sopra del limite del bosco si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii ripidi. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii soleggiati. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

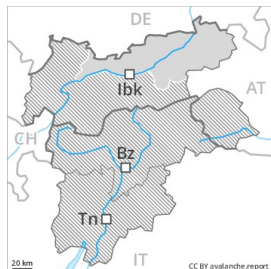
st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadrà un po' di neve. Principalmente nelle regioni esposte al favonio, il vento sarà forte. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Con favonio forte proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



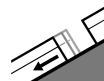
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 31.01.2019



Neve ventata



↑ Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2400m
↓

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da nord ovest a nord sino a est come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Al di sopra del limite del bosco, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii soleggiati. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st 2: valanga per scivolamento di neve

Lungo il confine con la Baviera sono caduti da 15 a 20 cm di neve. Il vento è stato localmente da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Essi poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata. Evitare le zone con rotture da scivolamento.